

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00207 del 25/02/2020

Proposta n. 213 del 24/02/2020

**Oggetto:**

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento di "Adeguamento sismico della Sede Comunale di Tarano" finanziato con Ordinanza n. 37/2017 e ss.mm.ii. – Codice: OOPP\_000088\_2017. Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 Octies e 21 Nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i, della determinazione a contrarre n. A01364 del 18/12/2019 e per l'effetto, di tutti gli atti della procedura indetta. CUP: C93B17000110001 - CIG: 810207187E

**Proponente:**

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SERGOLA LETIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento di "Adeguamento sismico della Sede Comunale di Tarano" finanziato con Ordinanza n. 37/2017 e ss.mm.ii. – Codice: OOPP\_000088\_2017. Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 Octies e 21 Nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i, della determinazione a contrarre n. A01364 del 18/12/2019 e per l'effetto, di tutti gli atti della procedura indetta.

CUP: C93B17000110001 - CIG: 810207187E

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di fattibilità, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nella quale è ricompreso l'intervento denominato "Adeguamento sismico della Sede Comunale di Tarano" Codice OOPP\_000088\_2017, per un importo complessivo pari ad euro € 612.800,00 adeguato ad € 630.000,00;

DATO ATTO che l'Ordinanza n. 67 del 12/09/2018 il Commissario ha inteso procedere ad effettuare modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018 sostituendo i relativi allegati, confermando nell'Allegato 1" l'opera in oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Scheda di Fattibilità tecnico economica approvata dal Comune di Tarano con Delibera di Giunta n. 83 del 18/10/2019 e validata dall'USR in data 16/10/2019 prot. n. 827276 per un importo complessivo di € 630.000,00 di cui € 432.600,00 per lavori ed € 197.400,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

PRESO ATTO che con la suindicata Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 18/10/2019 acquisita agli atti con prot. n. 864589 del 29/10/2019, il Comune di Tarano ha deliberato tra l'altro di rinunciare alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e smi, ai sensi del comma 2 del citato articolo, precedentemente espressa;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00793 del 29/07/2019 con la quale l'arch. Letizia Sergola, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 5

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 agli atti dell'USR con prot. n. 898898 del 08/11/2019;

CONSIDERATO che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento;
- l'oggetto dell'affidamento comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, CSP, direzione lavori, CSE e relazione geologica;
- gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, saranno affidati solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, per l'importo complessivo a base di gara pari ad € 85.661,47 oltre ad IVA ed oneri di legge;

VISTO l'art.157 comma 2, del D.lgs. 50/2016 che dispone che gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b);

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, in deroga alle disposizioni di cui al citato art. 157 del Codice, stabilisce che *l'affidamento degli incarichi di progettazione e dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici [...] per importi superiori a 40.000 euro e inferiori a quelli di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, avviene mediante procedure negoziate previa consultazione di almeno dieci soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 34 del D.L. 189/2016;*

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante per lo svolgimento della procedura in oggetto si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ;

VISTA la Determinazione n. A01364 del 18/12/2019 con la quale:

- è stato stabilito di procedere all'affidamento dei servizi tecnici relativi all'intervento di "Adeguamento sismico della Sede Comunale di Tarano per un importo a base di gara € 85.661,47 IVA mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, con consultazione di almeno n. 10 operatori economici debitamente individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato nel rispetto delle modalità indicate dal comma 1, dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;
- sono stati approvati i seguenti atti di gara:
  - Schema avviso per indagine di mercato;
  - Schema di istanza di manifestazione di interesse;
  - Schema di richiesta di lettera d'invito;
  - Schema di domanda di partecipazione;
  - Tabella dichiarazione requisiti professionali;
  - Schema di offerta economica e tempo;
  - Schema di contratto;
  - Capitolato prestazionale

VISTA la corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione e l'Unità Operativa Speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità degli atti della procedura in oggetto ed in particolare il parere preventivo acquisito agli atti con prot. n. 1021965 del 16/12/2019;

CONSIDERATO che:

- il suddetto avviso per indagine di mercato è stato pubblicato in data 19/12/2019 sul profilo di committente [www.ricostruzionelazio.it](http://www.ricostruzionelazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e all'Albo Pretorio del comune di Tarano per una durata di almeno 15 giorni;
- entro il termine di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse, fissato alle ore 23:59 del giorno 13/01/2020 risultano pervenute n. 28 candidature;
- a seguito della valutazione della documentazione amministrativa afferente alle suddette istanze il RUP ha disposto l'esclusione di n. 13 concorrenti e l'ammissione di n. 15;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'avviso di indagine di mercato al paragrafo 16 prevede espressamente che *al fine di garantire il rispetto del principio di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, saranno esclusi dalle operazioni di sorteggio gli operatori economici già invitati nell'ambito di altre procedure, per interventi affini, indette dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui pervenga un numero minore di manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di invitare alla presente procedura anche altri operatori economici iscritti negli elenchi di cui all' art. 34 del D.L. 189/2016, in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di*



*capacità tecnica e professionale richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e che non risultino aggiudicatari o già invitati nel corso delle procedure indette negli ultimi sei mesi;*

- a seguito dell'applicazione delle suddette condizioni, ai fini del rispetto del principio di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, sono risultati inammissibili alle successive operazioni di pubblico sorteggio ulteriori n. 4 Operatori economici;
- alla luce delle suddette valutazioni risultavano ammessi alla successiva fase di sorteggio n. 11 operatori economici;
- ai fini della più ampia partecipazione il RUP ha ritenuto opportuno invitare alla procedura negoziata tutti gli 11 operatori economici e quindi in data 07/02/2020 ha proceduto all'inoltro, tramite piattaforma telematica STELLA, della lettera di invito (Registro di Sistema n. PI005063-20) fissando il termine di ricezione delle offerte alle ore 23:59 del 27/02/2020;

RILEVATO che solo successivamente all'inoltro degli inviti è stato appurato che sono stati, per mero errore materiale, invitati a presentare offerta n. 4 operatori economici *"già invitati nell'ambito di altre procedure, per interventi affini, indette dalla Stazione Appaltante"* in contrasto con le citate previsioni di cui al paragrafo 16 dell'avviso di indagine di mercato;

PRESO ATTO che, escludendo i quattro operatori economici erroneamente inviati di cui sopra, il numero degli operatori economici rimanenti, pari a sette, risulta insufficiente a garantire il numero minimo dei soggetti da invitare richiesto dall'art. 2 comma 2-bis del DL 189/2016;

PRESO ATTO da approfondimenti giuridici e da quanto affermato da ampia giurisprudenza, vige per le procedure di gara il rispetto delle condizioni stabilite nella originaria lex specialis, in questo caso l'avviso di manifestazione di interesse. In particolare, stando a tale principio e a tutela della par condicio e a salvaguardia della massima partecipazione alle procedure di gara, se nel corso di una procedura si verifica, pur per mero errore materiale, una sostanziale non attuazione delle coordinate stabilite nella gara originaria, si deve procedere all'indizione di una nuova procedura. (Cons. di Stato, Sez. V, 23.05.2015, n. 845);

RAVVISATO pertanto che sulla base del citato riscontro si evidenzia la possibilità da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, non risultando ancora conclusa la procedura per gli affidamenti in questione, di procedere ad un annullamento in autotutela, con il conseguente riavvio di una nuova procedura di gara tenendo conto dei parametri fissati per l'applicazione del principio di rotazione degli incarichi di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

ATTESO che non sono state ancora avviate le operazioni di gara e che non si è provveduto all'apertura della busta afferente alla documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che la suddetta circostanza è stata riscontrata intervenuta in una fase in cui, per i citati accadimenti, la procedura di gara non è ancora giunta ad uno stadio tale da poter ingenerare nei concorrenti una ragionevole aspettativa di conseguire l'aggiudicazione e dunque la stipulazione del relativo contratto;

ATTESO che, secondo consolidata giurisprudenza amministrativa che richiama analogha posizione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, gli aspiranti alla posizione di contraenti sono solo partecipanti ad una gara e possono vantare soltanto un interesse legittimo al corretto esercizio dei poteri della Pubblica Amministrazione e che, in particolare, recenti pronunce hanno evidenziato che prima dell'aggiudicazione definitiva nessun legittimo affidamento può vantare il concorrente che si limiti a partecipare alla gara, presentando la relativa offerta, essendo sorta unicamente una chance di aggiudicazione, la cui concretizzazione è in ogni caso condizionata dai successivi snodi procedurali,

dalle verifiche in fase di ammissione della concorrente e dalla successiva attività di valutazione dell'offerta (Cons. Stato, Sez. V, 14 aprile 2015, n. 1864);

RAVVISATO che, per tutte le circostanze e le motivazioni sopra indicate, ricorrono i presupposti di legge per procedere all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'articolo 21 Octies e 21 Nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., della determinazione a contrarre citata, essendosi, in particolare, verificati errori materiali che hanno reso illegittima la procedura e che, non rendono più conforme all'interesse pubblico la prosecuzione della stessa;

RAVVISATO che la distorta applicazione, per mero errore materiale, del paragrafo 16 dell'avviso di manifestazione di interesse ha provocato di fatto una violazione dei principi di concorrenza, parità di trattamento e massima partecipazione alle gare pubbliche;

RITENUTO opportuno, per tutto quanto evidenziato, annullare, ai sensi degli articoli 21 Octies e 21 Nonies, la Determinazione a contrarre n. A01364 del 18/12/2019 relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per l'intervento di "Adeguamento sismico della Sede Comunale di Tarano" per un importo a base di gara € 85.661,47 IVA ed oneri previdenziali esclusi, con consultazione di n. 10 operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione e l'Unità Operativa Speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità degli atti della procedura in oggetto, ed in particolare la nota prot. n. 161643 del 24/02/2020 con la quale l'Unità Operativa Speciale ha riscontrato la trasmissione dell'atto di annullamento in autotutela della procedura in oggetto;

RITENUTO opportuno, altresì, procedere con successiva Determinazione all'indizione di una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica, applicando i nuovi criteri prefissati per garantire la rotazione degli inviti e nel rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e massima partecipazione alle gare pubbliche;

TENUTO CONTO che, per assicurare adeguata pubblicità al presente provvedimento, in funzione della massima trasparenza, si provvederà a pubblicare lo stesso sul sito della stazione appaltante [www.ricostruzionelazio.it](http://www.ricostruzionelazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e ad inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, del D. Lgs. 50/2016 nei confronti di tutti i concorrenti della procedura in argomento;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di procedere all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 Octies e 21 Nonies della Legge n. 241/90, della determinazione a contrarre n. A01364 del 18/12/2019 e per l'effetto, di tutti gli atti della procedura indetta con la citata Determinazione relativa alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento di "Adeguamento sismico della Sede Comunale di Tarano" per un importo a base di gara € 85.661,47 IVA ed oneri previdenziali

esclusi;

- 2) di procedere, con successiva Determinazione, all'indizione di una nuova procedura di gara, al fine di pervenire, con urgenza, all'affidamento del servizio in questione in tempi brevi;
- 3) di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.ricostruzionelazio.it](http://www.ricostruzionelazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"
- 4) di notificare il presente atto, quale comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, a tutti i concorrenti della procedura in argomento.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore ad interim

*Ing. Wanda D'Ercole*

Copia